

*Da Verona, di rectori, di 22.* Come hanno di sopra farsi preparation di gente, et haver reletuto tutte le carete per condur vituarie di formenti con le zente caleranno. *Item*, li regenti di Yspruch hanno fatto 22 capitani a far fanti. Conclusive, che caleranno al tutto bon numero di lanzinech et presto.

*Da Cassan, di sier Tomà Moro proveditor, di 21, hore 7.* Come hozi ha fatto la monstra a la compagnia del conte Claudio Rangon di fanti 500, molto eleta, con beli homini et apti a la guera; sichè è stà bellissima monstra, et dimane se gli daranno danari. La compagnia del conte Hercule Rangon hozi si parte da Modena et viene a lo exercito con 500 altri fanti non meno boni et apti, come se dice de li sopradetti. Terzo giorno inimici preseno uno castelo chiamato Peschiera sopra il lodesano, et quelli erano dentro si reseno senza aspettar colpo di artelaria, nè pur di arcobuso. Si tien sia reso volontariamente perchè se intendevano con inimici. Zà 15 zorni per lui Proveditor fo scritto di questo al signor Duca che 'l provedesse, et cussì a Santo Angelo, perchè se intendevano con inimici. E esso signor Duca rispose di volerli mutare; *tamen* non fece nulla. *Etiā* scrive haver aquietà la discordia era fra Paulo Luzasco con il signor Cesare Fregoso andati con le gente in Lomelina; et questo per la patente havia esso Cesaro come superior a tutti di quello exercito, et prima ditto Luzasco non lo sapeva, *unde* prese sdegno. El qual scrisse a esso Proveditor di questo, che subito lo mandasse altrove che per honor suo non voleva restar lì, et che 'l non aspettasse nova alcuna de lui: fin tanto non gli provedesse nè lui nè soe gente cavalcheria contra li inimici. *Unde* esso Proveditor subito scrisse do lettere, una al signor Cesare et l'altra al Luzasco piene di humanità et amorevole exortation a voler lassar questa gara per atender tutti ad uno fine, a beneficio di la Signoria nostra, et li mandò una persona qualificata et prudente che a bocca *etiā* sedasse tal differentie. *Unde*, recepute esse lettere, li ditti signori si humiliorno l'uno a l'altro, et deposto ogni loro rancore disnorono insieme et subito l'uno et l'altro cavalchorono contra inimici, *ita* che li stringono molto. Et manda la copia di una lettera del signor Cesare, et una intercepta del conte Filippo Tornielo. Hora hora è gionto aviso che inimici di Milano vanno hozi con artelarie et fantarie a la expugnatione di Biagrasso, et subito se gli farà provision bona.

*Copia di una lettera del signor Cesare Fregoso, da Mortara, a li 18, scritta al Proveditor general.*

Clarissimo signor mio sempre observandissimo.

Questa mattina scrissi ad vostra signoria del cavalcare nostro, qual fu il capitano missier Paulo Luzasco con cavali 100 di la sua compagnia, et io con 50 homini d'arme a la volta di Novara; del che in questa hora 22 son ritornato et gli notifico come habbiamo trovato gli inimici lontani da Novara per miglia 3 che venivano con 500 archibuseri et 300 piche et tutta la loro cavalaria per fare una imboscata, et così incontrati, subito loro se cazorno dentro una vila dove erano fossi assai, et li se fermorno. Noi spegnessemo a la volta sua scaramuzando; ma li cavali se volseno mai partire nè lontanarsi da soi archibuseri. Finalmente non potero tanto scrimire che pigliamo 8 cavali di loro; ma ne fu morto uno cavalo ad un cavalo legiero del capitano missier Paulo, et 4 de li altri furno feriti; il che vedendo non li poter urlar nè cavarli dal forte, siamo ritornati a lo alloggiamento. Ben dico a vostra signoria che da banda alcuna non gli va victualia et le strade più non correnno per il continuo cavalcar di nostri; et non si mancherà ogni giorno infestar et perturbar li inimici, et impedirli aziò che non gli venga victualie, et che consumino quanto hanno fatto monitione, benchè puoca la sia. Mando a vostra signoria una lettera del conte Filippo Tornielo intercetta, per la qual quella intenderà quanto in quella si contiene. Quanto veramente succederà et occorrerà, *quam primum* nè darò aviso a vostra signoria, a la bona gratia di la qual humilmente mi ricomando. Il magnifico missier Paulo basa la man di vostra signoria.

*A tergo:* Al clarissimo signor Proveditor general Moro.

*Copia di la lettera intercepta del conte Filippo Tornielo.*

Illustrissimo et eccellentissimo signor.

Da poi la partita di missier Giovan Francesco Rusta (?) et altre lettere ad vostra excellentia expedite *sum* stato advertito come per certeza li inimici non erano più de 1800 fanti. Ben è vero